

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA LEGALE GENERALE

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Pubblicato nell'albo web di Ateneo l'11.10.2016

Decreto n. 3309

IL RETTORE

- V i s t a la Legge 9.5.1989, n. 168 e s.m.i.;
- V i s t o il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;
- V i s t a la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i.;
- V i s t a la Legge 6.11.2012, n. 190 e s.m.i.;
- V i s t o il D. Lgs. 14.3.2013, n. 33 e s.m.i.;
- V i s t o il D. Lgs. 8.4.2013, n. 39 e s.m.i.;
- V i s t o lo Statuto dell'Università degli studi di Genova ed, in particolare, gli articoli dal 19 al 22 e 69;
- V i s t o il Regolamento generale di Ateneo ed, in particolare, il titolo V – Elezioni (RGA);
- V i s t o il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) n. 759 dell'1.10.2014, inerente alla nomina del prof. Paolo COMANDUCCI alla carica di rettore dell'Università degli studi di Genova per il sessennio accademico 2014/2020;
- V i s t o il D.R. n. 1143 del 27.2.2015 inerente all'emanazione del “*Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli studi di Genova, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in attuazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62*”, applicabile, per quanto compatibile, a tutti i soggetti che intrattengono rapporti con l'Ateneo;
- V i s t o il D.R. n. 6143 del 27.7.2015 di proclamazione degli eletti e di nomina dei rappresentanti degli studenti, dei dottorandi e degli specializzandi nel consiglio di amministrazione per il biennio accademico 2015/2017;
- V i s t o il D.R. n. 6895 del 4.9.2015 inerente all'ultimo aggiornamento della composizione del consiglio di amministrazione per il quadriennio accademico 2012/2016 (biennio accademico 2015/2017 per le rappresentanze studentesche);
- V i s t o il D.R. n. 1936 del 6.6.2016 inerente all'avvio delle procedure per la costituzione del consiglio di amministrazione (componenti interni ed esterni) per il quadriennio accademico 2016/2020, all'indizione delle elezioni dei docenti e dei tecnici -

amministrativi e alla nomina della commissione per la verifica dell'ammissibilità delle candidature alla carica di consigliere di amministrazione;

- Visto il D.R. n. 2064 del 16.6.2016 di emanazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle candidature individuali, per il quadriennio accademico 2016/2020, a componenti interni (docenti e tecnici - amministrativi) e a componenti esterni del consiglio di amministrazione, con gli annessi modelli di domanda;
- Visto il D.R. n. 2085 del 17.6.2016 di rettifica del suddetto avviso pubblico, con riferimento alla sezione B – COMPONENTI ESTERNI e al pertinente modello di domanda;
- Visto il D.R. n. 2400 del 13.7.2016 inerente alla formalizzazione dell'elenco delle candidature ammesse dalla commissione per la verifica della loro ammissibilità nella riunione del 12.7.2016;
- Vista la delibera del senato accademico del 27.9.2016 di designazione dei tre componenti esterni del consiglio di amministrazione;
- Visto il D.R. n. 3194 del 4.10.2016 di approvazione degli atti e di proclamazione dei docenti e del tecnico - amministrativo eletti nelle votazioni svoltesi in data 29.9.2016;
- Considerato che gli eletti e i designati non si trovano in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 69 dello Statuto;
- Viste le dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del d.lgs. 8.4.2013, n. 39, prodotte dai designati (BOLLA : prot. n. 67069 del 30.9.2016; CALABRO': prot. n. 68996 del 7.10.2016; LAVATELLI: prot. n. 69525 del 10.10.2016) e dagli eletti (ALEMANNI: prot. n. 68913 del 6.10.2016; CHIASSONI: prot. n. 67830 del 4.10.2016.; DE MARI CASARETO DAL VERME: prot. n. 67704 del 3.10.2016; LAVAGETTO: prot. n. 69532 del 10.10.2016; SEVERINI: prot. n. 68969 del 7.10.2016);

D E C R E T A

Art. 1 – A decorrere dall'1.11.2016 i quattro docenti e il tecnico-amministrativo dell'Ateneo proclamati eletti con D.R. n. 3194 del 4.10.2016 sono nominati componenti del consiglio di amministrazione per il quadriennio accademico 2016/2020.

Art. 2 – A decorrere dalla stessa data i tre soggetti esterni designati dal senato accademico con delibera del 27.9.2016 sono nominati componenti del consiglio di amministrazione per il quadriennio accademico 2016/2020;

Art. 3 – A decorrere dalla stessa data il consiglio di amministrazione è ricostituito nella seguente composizione:

Rettore:

1) prof. Paolo COMANDUCCI

Docenti appartenenti alle aree scientifiche da 1 a 9 (n. 2):

2) prof. Filippo DE MARI CASARETO DAL VERME, associato a tempo pieno, s.s.d. MAT/05 – analisi matematica, area scientifico disciplinare 01 – scienze matematiche e informatiche, afferente al dipartimento di matematica (DIMA)

3) prof. Fabio LAVAGETTO, ordinario a tempo pieno, s.s.d. ING-INF/03 - telecomunicazioni, area scientifico disciplinare 09 – ingegneria industriale e dell'informazione, afferente al dipartimento di ingegneria navale, elettrica, elettronica e delle telecomunicazioni (DITEN)

Docenti appartenenti alle aree scientifiche da 10 a 14 (n. 2):

4) prof.ssa Barbara ALEMANNI, ordinario a tempo pieno, s.s.d. SECS-P/11 – economia degli intermediari finanziari, area scientifico disciplinare 13 – scienze economiche e statistiche, afferente al dipartimento di economia

5) prof. Pierluigi CHIASSONI, ordinario a tempo pieno, s.s.d. IUS/20 – filosofia del diritto, area scientifico disciplinare 12 – scienze giuridiche, afferente al dipartimento di giurisprudenza

Rappresentante del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato (n. 1):

6) Daniele SEVERINI – cat. D area amministrativa-gestionale, in servizio presso il dipartimento di medicina interna e specialità mediche (DIMI)

Rappresentanti degli studenti, dei dottorandi e degli specializzandi (n. 2):

7) Sig.ra Monica CANU

8) Sig. Giovanni PAMPARARO

Componenti esterni all'Ateneo (n. 3):

9) Riccardo BOLLA – dottore commercialista e revisore contabile

10) Antonio CALABRO' – giornalista economico-sociale, scrittore

11) Ernesto LAVATELLI – avvocato

Art. 4 - I docenti in rappresentanza delle aree scientifiche, il rappresentante del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e i tre componenti esterni all'Ateneo durano in carica un quadriennio accademico, fino al 31.10.2020 e, comunque, fino alla nomina dei nuovi componenti. I rappresentanti degli studenti, dei dottorandi e degli specializzandi durano in carica un biennio accademico fino al 31.10.2017 e, comunque, fino alla nomina degli eletti nelle votazioni ordinarie successive.

Art. 5 – Partecipano alle sedute, senza diritto di voto, il Pro-Rettore vicario, il Direttore generale e un componente del Collegio dei Revisori dei conti.

Art. 6 – Ai sensi dell’art. 2 dell’allegato al D.R. n. 1143 del 27.2.2015 “*Codice di comportamento dei dipendenti dell’Università degli studi di Genova, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in attuazione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62*”, pubblicato sul sito web di Ateneo (https://unige.it/amministrazione_trasparente/documents/dr_1143_27-02-2015.pdf), le disposizioni del Codice di comportamento si applicano, in quanto compatibili, a tutti i soggetti che intrattengono rapporti con l’Ateneo, ivi compresi i componenti esterni del consiglio di amministrazione. Questi ultimi ricevono l’informazione della vigenza, presso l’Ateneo genovese, del suddetto Codice di comportamento, della quale sono chiamati ad attestare la ricezione ritornando, debitamente datato e sottoscritto, l’apposito modulo, al presente allegato.

Art. 7 – Ai sensi dell’art. 20, comma 1, dello Statuto i componenti che non abbiano preso parte senza giustificazione a più di due sedute nell’anno decadono dal mandato.

Art. 8 - Il presente decreto è pubblicato nell’albo web e sul sito internet di Ateneo. L’originale è conservato presso l’area legale e generale – servizio affari generali.

Genova, 11.10.2016

IL RETTORE
Firmato: Prof. Paolo COMANDUCCI

Modulo per i componenti esterni

ATTESTAZIONE DI RICEZIONE DELL'INFORMATIVA IN MERITO ALLA VIGENZA PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA DEL "CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA, A NORMA DELL'ARTICOLO 54 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 E IN ATTUAZIONE DEL D.P.R. 16 APRILE 2013 N. 62"

Il sottoscritto,
nominato con D.R. n..... del..... alla carica di componente esterno del consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Genova, attesta di essere stato informato della vigenza, presso l'Ateneo genovese, del "*Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli studi di Genova, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e in attuazione del d.p.r. 16 aprile 2013 n. 62*", peraltro espressamente richiamato nell'avviso pubblico e nella domanda di candidatura.

Data

Firma

(da trasmettere via posta elettronica a responsabileanticorruzione@unige.it e ad affarigenerali@unige.it)

La presente dichiarazione costituisce condizione di efficacia del conferimento della carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020 e, in conformità all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, è pubblicata in allegato al decreto rettorale di nomina alla carica.

Con riferimento al procedimento di costituzione del consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020,
il sottoscritto BARBARA ALEMANNI
nato a Acqui Terme (AL) il 22 novembre 1964,
ai sensi degli artt. 46 – *Dichiarazioni sostitutive di certificazioni* e 47 – *Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà* del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (*Testo unico sulla documentazione amministrativa*), consapevole delle pene e sanzioni previste dagli artt. 75 – *Decadenza dai benefici* e 76 – *Norme penali* e dall'art.20 - *Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità* del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39 (nell'ipotesi di inconferibilità: interdizione, per l'autore, a ricoprire, per un periodo pari a cinque anni, alcuni degli incarichi previsti dal decreto), in caso di rilascio di dichiarazione mendace, di formazione di atto falso o di loro uso,

D I C H I A R A,

in ottemperanza alla previsione dell'art. 20 – *Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità*, commi 1 e 2, del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma degli articoli 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” (<http://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2013-04-19&atto.codiceRedazionale=13G00081¤tPage=1>):

accettare la nomina alla carica di componente del consiglio di amministrazione per il quadriennio accademico 2016/2020

INCONFERIBILITÀ

di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di INCONFERIBILITÀ contemplate dal D. Lgs. n. 39/2013

oppure

di TROVARSI nella seguente situazione di INCONFERIBILITÀ contemplata dal D. Lgs. n. 39/2013:, che preclude il conferimento della carica in parola;

- di essere a conoscenza che la sussistenza di situazioni di inconferibilità determina la nullità del conferimento, la quale è dichiarata, con proprio atto, dal Responsabile della prevenzione della corruzione, a seguito di contestazione nell'ambito di un procedimento di accertamento condotto nel rispetto del principio del contraddittorio.

INCOMPATIBILITÀ

di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di INCOMPATIBILITÀ contemplate dal D. Lgs. n. 39/2013

oppure

di TROVARSI nella seguente situazione di INCOMPATIBILITÀ contemplata dal D. Lgs. n. 39/2013:

e di OPTARE per la carica di componente di consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020;

- di essere a conoscenza che la sopravvenuta situazione di incompatibilità, a cui non segua l'opzione dell'interessato nel termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione e diffida del Responsabile della prevenzione della corruzione, comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del rapporto, le quali sono formalizzate dall'organo conferente (Consiglio di Amministrazione), su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, a seguito di un procedimento di accertamento condotto nel rispetto del principio del contraddittorio;
- di confermare, senza modifiche o integrazioni, quanto già indicato nella domanda di candidatura, a proposito degli incarichi/delle cariche ricoperti e dell'assenza di condanne e di carichi pendenti per reati contro la Pubblica Amministrazione.

DICHIARA altresì, coerentemente con quanto già dichiarato in sede di domanda di candidatura prot. N. 0048092 del 5 luglio 2016, e per quanto possa occorrere, di rivestire la carica di consigliere indipendente di Aletti Gestielle SGR S.p.A. come da autorizzazione rettorale n.14261 del 17 giugno 2014

Luogo, Genova Data 4 ottobre 2016 Firma _____



(da trasmettere via posta elettronica a responsabileanticorruzione@unige.it e ad affarigenerali@unige.it)

La presente dichiarazione costituisce condizione di efficacia del conferimento della carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020 e, in conformità all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, è pubblicata in allegato al decreto rettorale di nomina alla carica.

Con riferimento al procedimento di costituzione del consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020,

il sottoscritto Riccardo Bolla

nato a Savona il 26 febbraio 1966,

ai sensi degli artt. 46 – *Dichiarazioni sostitutive di certificazioni* e 47 – *Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà* del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (*Testo unico sulla documentazione amministrativa*), consapevole delle pene e sanzioni previste dagli artt. 75 – *Decadenza dai benefici* e 76 – *Norme penali* e dall'art.20 - *Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità* del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39 (nell'ipotesi di inconferibilità: interdizione, per l'autore, a ricoprire, per un periodo pari a cinque anni, alcuni degli incarichi previsti dal decreto), in caso di rilascio di dichiarazione mendace, di formazione di atto falso o di loro uso,

D I C H I A R A,

in ottemperanza alla previsione dell'art. 20 – *Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità*, commi 1 e 2, del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma degli articoli 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” (<http://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2013-04-19&atto.codiceRedazionale=13G00081¤tPage=1>):

di accettare la nomina alla carica di componente del consiglio di amministrazione per il quadriennio accademico 2016/2020

INCONFERIBILITÀ

di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di INCONFERIBILITÀ contemplate dal D. Lgs. n. 39/2013

oppure

di TROVARSI nella seguente situazione di INCONFERIBILITÀ contemplata dal D. Lgs. n. 39/2013:, che preclude il conferimento della carica in parola;

- di essere a conoscenza che la sussistenza di situazioni di inconferibilità determina la nullità del conferimento, la quale è dichiarata, con proprio atto, dal Responsabile della prevenzione della corruzione, a seguito di contestazione nell'ambito di un procedimento di accertamento condotto nel rispetto del principio del contraddittorio.

107

INCOMPATIBILITÀ

di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di INCOMPATIBILITÀ contemplate dal D. Lgs. n. 39/2013

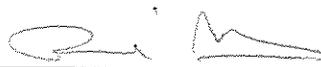
oppure

di TROVARSI nella seguente situazione di INCOMPATIBILITÀ contemplata dal D. Lgs. n. 39/2013:

e di OPTARE per la carica di componente di consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020;

- di essere a conoscenza che la sopravvenuta situazione di incompatibilità, a cui non segua l'opzione dell'interessato nel termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione e diffida del Responsabile della prevenzione della corruzione, comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del rapporto, le quali sono formalizzate dall'organo conferente (Consiglio di Amministrazione), su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, a seguito di un procedimento di accertamento condotto nel rispetto del principio del contraddittorio;
- di confermare, senza modifiche o integrazioni, quanto già indicato nella domanda di candidatura, a proposito degli incarichi/delle cariche ricoperti e dell'assenza di condanne e di carichi pendenti per reati contro la Pubblica Amministrazione.

Luogo, GENOVA Data 29/09/16

Firma 

Al Responsabile della prevenzione della
corruzione e Responsabile della
trasparenza dell'Università degli studi di
Genova

(da trasmettere via posta elettronica a responsabileanticorruzione@unige.it e ad affarigenerali@unige.it)

La presente dichiarazione costituisce condizione di efficacia del conferimento della carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020 e, in conformità all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, è pubblicata in allegato al decreto rettorale di nomina alla carica.

Con riferimento al procedimento di costituzione del consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020,
il sottoscritto ANTONIO GALABRO
nato a PATI (NE) il 22.05.1950
ai sensi degli artt. 46 – Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e 47 – Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (Testo unico sulla documentazione amministrativa), consapevole delle pene e sanzioni previste dagli artt. 75 – Decadenza dai benefici e 76 – Norme penali e dall'art.20 - Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39 (nell'ipotesi di inconferibilità: interdizione, per l'autore, a ricoprire, per un periodo pari a cinque anni, alcuni degli incarichi previsti dal decreto), in caso di rilascio di dichiarazione mendace, di formazione di atto falso o di loro uso,

DICHIARA,

in ottemperanza alla previsione dell'art. 20 – Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità, commi 1 e 2, del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma degli articoli 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” (<http://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2013-04-19&atto.codiceRedazionale=13G00081¤tPage=1>):

di accettare la nomina alla carica di componente del consiglio di amministrazione per il quadriennio accademico 2016/2020

INCONFERIBILITÀ

di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di INCONFERIBILITÀ contemplate dal D. Lgs. n. 39/2013

oppure

di TROVARSI nella seguente situazione di INCONFERIBILITÀ contemplata dal D. Lgs. n. 39/2013:, che preclude il conferimento della carica in parola;

- di essere a conoscenza che la sussistenza di situazioni di inconferibilità determina la nullità del conferimento, la quale è dichiarata, con proprio atto, dal Responsabile della prevenzione della corruzione, a seguito di contestazione nell'ambito di un procedimento di accertamento condotto nel rispetto del principio del contraddittorio.

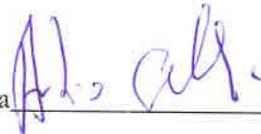
INCOMPATIBILITÀ

di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di INCOMPATIBILITÀ contemplate dal D. Lgs. n. 39/2013

oppure

di TROVARSI nella seguente situazione di INCOMPATIBILITÀ contemplata dal D. Lgs. n. 39/2013:
e di OPTARE per la carica di componente di consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020;

- di essere a conoscenza che la sopravvenuta situazione di incompatibilità, a cui non segua l'opzione dell'interessato nel termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione e diffida del Responsabile della prevenzione della corruzione, comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del rapporto, le quali sono formalizzate dall'organo conferente (Consiglio di Amministrazione), su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, a seguito di un procedimento di accertamento condotto nel rispetto del principio del contraddittorio;
- di confermare, senza modifiche o integrazioni, quanto già indicato nella domanda di candidatura, a proposito degli incarichi/delle cariche ricoperti e dell'assenza di condanne e di carichi pendenti per reati contro la Pubblica Amministrazione.

Luogo, Milano Data 6 ottobre 2016 Firma 

(da trasmettere via posta elettronica a responsabileanticorruzione@unige.it e ad affarigenerali@unige.it)

La presente dichiarazione costituisce condizione di efficacia del conferimento della carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020 e, in conformità all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, è pubblicata in allegato al decreto rettorale di nomina alla carica.

Con riferimento al procedimento di costituzione del consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020, il sottoscritto PIERLUIGI CHIASSONI nato a GENOVA (GE) il 23/03/1961, ai sensi degli artt. 46 – *Dichiarazioni sostitutive di certificazioni* e 47 – *Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà* del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (*Testo unico sulla documentazione amministrativa*), consapevole delle pene e sanzioni previste dagli artt. 75 – *Decadenza dai benefici* e 76 – *Norme penali* e dall'art.20 - *Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità* del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39 (nell'ipotesi di inconferibilità: interdizione, per l'autore, a ricoprire, per un periodo pari a cinque anni, alcuni degli incarichi previsti dal decreto), in caso di rilascio di dichiarazione mendace, di formazione di atto falso o di loro uso,

D I C H I A R A,

in ottemperanza alla previsione dell'art. 20 – *Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità*, commi 1 e 2, del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma degli articoli 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” (<http://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2013-04-19&atto.codiceRedazionale=13G00081¤tPage=1>):

di accettare la nomina alla carica di componente del consiglio di amministrazione per il quadriennio accademico 2016/2020

INCONFERIBILITÀ

di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di INCONFERIBILITÀ contemplate dal D. Lgs. n. 39/2013

oppure

di TROVARSI nella seguente situazione di INCONFERIBILITÀ contemplata dal D. Lgs. n. 39/2013:, che preclude il conferimento della carica in parola;

- di essere a conoscenza che la sussistenza di situazioni di inconferibilità determina la nullità del conferimento, la quale è dichiarata, con proprio atto, dal Responsabile della prevenzione della corruzione, a seguito di contestazione nell'ambito di un procedimento di accertamento condotto nel rispetto del principio del contraddittorio.

INCOMPATIBILITÀ

X

di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di INCOMPATIBILITÀ contemplate dal D. Lgs. n. 39/2013

oppure

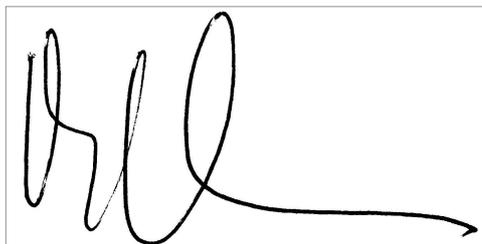
di TROVARSI nella seguente situazione di INCOMPATIBILITÀ contemplata dal D. Lgs. n. 39/2013:

e di OPTARE per la carica di componente di consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020;

- di essere a conoscenza che la sopravvenuta situazione di incompatibilità, a cui non segua l'opzione dell'interessato nel termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione e diffida del Responsabile della prevenzione della corruzione, comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del rapporto, le quali sono formalizzate dall'organo conferente (Consiglio di Amministrazione), su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, a seguito di un procedimento di accertamento condotto nel rispetto del principio del contraddittorio;
- di confermare, senza modifiche o integrazioni, quanto già indicato nella domanda di candidatura, a proposito degli incarichi/delle cariche ricoperti e dell'assenza di condanne e di carichi pendenti per reati contro la Pubblica Amministrazione.

Luogo, Genova Data 3 ottobre 2016

Firma

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.

(da trasmettere via posta elettronica a responsabileanticorruzione@unige.it e ad affarigenerali@unige.it)

La presente dichiarazione costituisce condizione di efficacia del conferimento della carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020 e, in conformità all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, è pubblicata in allegato al decreto rettorale di nomina alla carica.

Con riferimento al procedimento di costituzione del consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020,
il sottoscritto **FILIPPO DE MARI CASARETO DAL VERME**
nato a **GENOVA** il **7 FEBBRAIO 1959**,
ai sensi degli artt. 46 – *Dichiarazioni sostitutive di certificazioni* e 47 – *Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà* del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (*Testo unico sulla documentazione amministrativa*), consapevole delle pene e sanzioni previste dagli artt. 75 – *Decadenza dai benefici* e 76 – *Norme penali* e dall'art.20 - *Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità* del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39 (nell'ipotesi di inconferibilità: interdizione, per l'autore, a ricoprire, per un periodo pari a cinque anni, alcuni degli incarichi previsti dal decreto), in caso di rilascio di dichiarazione mendace, di formazione di atto falso o di loro uso,

D I C H I A R A,

in ottemperanza alla previsione dell'art. 20 – *Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità*, commi 1 e 2, del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma degli articoli 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” (<http://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2013-04-19&atto.codiceRedazionale=13G00081¤tPage=1>):

di accettare la nomina alla carica di componente del consiglio di amministrazione per il quadriennio accademico 2016/2020

INCONFERIBILITÀ

di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di INCONFERIBILITÀ contemplate dal D. Lgs. n. 39/2013

oppure

di TROVARSI nella seguente situazione di INCONFERIBILITÀ contemplata dal D. Lgs. n. 39/2013:, che preclude il conferimento della carica in parola;

- di essere a conoscenza che la sussistenza di situazioni di inconferibilità determina la nullità del conferimento, la quale è dichiarata, con proprio atto, dal Responsabile della prevenzione della corruzione, a seguito di contestazione nell'ambito di un procedimento di accertamento condotto nel rispetto del principio del contraddittorio.

Al Responsabile della prevenzione della
corruzione e Responsabile della
trasparenza dell'Università degli studi di
Genova

(da trasmettere via posta elettronica a responsabile@anti.corruzione@uni.ge.it e ad uffici@unige.it)

La presente dichiarazione costituisce condizione di efficacia del conferimento della carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020 e, in conformità all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, è pubblicata in allegato al decreto rettorale di nomina alla carica.

Con riferimento al procedimento di costituzione del consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020, il sottoscritto Fabio Lavagetto, nato a Genova il 6 agosto 1962,

ai sensi degli artt. 46 – *Dichiarazioni sostitutive di certificazioni* e 47 – *Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà* del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (*Testo unico sulla documentazione amministrativa*), consapevole delle pene e sanzioni previste dagli artt. 75 – *Decadenza dai benefici* e 76 – *Norme penali* e dall'art.20 - *Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità* del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39 (nell'ipotesi di inconferibilità: interdizione, per l'autore, a ricoprire, per un periodo pari a cinque anni, alcuni degli incarichi previsti dal decreto), in caso di rilascio di dichiarazione mendace, di formazione di atto falso o di loro uso,

DICHIARA,

in ottemperanza alla previsione dell'art. 20 – *Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità*, commi 1 e 2, del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma degli articoli 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” (<http://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglio.Atto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2013-04-19&atto.codiceRedazionale=13G00081¤tPage=1>):

di accettare la nomina alla carica di componente del consiglio di amministrazione per il quadriennio accademico 2016/2020

INCONFERIBILITÀ

di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di INCONFERIBILITÀ contemplate dal D. Lgs. n. 39/2013

oppure

di TROVARSI nella seguente situazione di INCONFERIBILITÀ contemplata dal D. Lgs. n. 39/2013:, che preclude il conferimento della carica in parola;

di essere a conoscenza che la sussistenza di situazioni di inconferibilità determina la nullità del conferimento, la quale è dichiarata, con proprio atto, dal Responsabile della prevenzione della corruzione, a seguito di contestazione nell'ambito di un procedimento di accertamento condotto nel rispetto del principio del contraddittorio.

INCOMPATIBILITÀ



di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di INCOMPATIBILITÀ contemplate dal D. Lgs. n. 39/2013

oppure



di TROVARSI nella seguente situazione di INCOMPATIBILITÀ contemplata dal D. Lgs. n. 39/2013:
e di OPTARE per la carica di componente di consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020;

- di essere a conoscenza che la sopravvenuta situazione di incompatibilità, a cui non segua l'opzione dell'interessato nel termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione e diffida del Responsabile della prevenzione della corruzione, comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del rapporto, le quali sono formalizzate dall'organo conferente (Consiglio di Amministrazione), su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, a seguito di un procedimento di accertamento condotto nel rispetto del principio del contraddittorio;

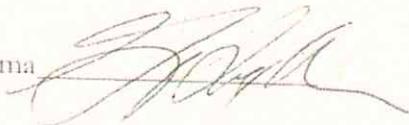
- di confermare, senza modifiche o integrazioni, quanto già indicato nella domanda di candidatura, a proposito degli incarichi/delle cariche ricoperti e dell'assenza di condanne e di carichi pendenti per reati contro la Pubblica Amministrazione.

Luogo, Genova

Data

6/10/2016

Firma



Al Responsabile della prevenzione della
corruzione e Responsabile della
trasparenza dell'Università degli studi di
Genova

(da trasmettere via posta elettronica a responsabileanticorruzione@unige.it e ad affarigenerali@unige.it)

La presente dichiarazione costituisce condizione di efficacia del conferimento della carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020 e, in conformità all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, è pubblicata in allegato al decreto rettorale di nomina alla carica.

Con riferimento al procedimento di costituzione del consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020,

il sottoscritto **Ernesto Lavatelli**, nato a Genova, il 28/08/1948

ai sensi degli artt. 46 – *Dichiarazioni sostitutive di certificazioni* e 47 – *Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà* del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (*Testo unico sulla documentazione amministrativa*), consapevole delle pene e sanzioni previste dagli artt. 75 – *Decadenza dai benefici* e 76 – *Norme penali* e dall'art.20 - *Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità* del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39 (nell'ipotesi di inconferibilità: interdizione, per l'autore, a ricoprire, per un periodo pari a cinque anni, alcuni degli incarichi previsti dal decreto), in caso di rilascio di dichiarazione mendace, di formazione di atto falso o di loro uso,

D I C H I A R A,

in ottemperanza alla previsione dell'art. 20 – *Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità*, commi 1 e 2, del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma degli articoli 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” (<http://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2013-04-19&atto.codiceRedazionale=13G00081¤tPage=1>):

di accettare la nomina alla carica di componente del consiglio di amministrazione per il quadriennio accademico 2016/2020

INCONFERIBILITÀ

di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di INCONFERIBILITÀ contemplate dal D. Lgs. n. 39/2013

oppure

di TROVARSI nella seguente situazione di INCONFERIBILITÀ contemplata dal D. Lgs. n. 39/2013: che preclude il conferimento della carica in parola;

- di essere a conoscenza che la sussistenza di situazioni di inconferibilità determina la nullità del conferimento, la quale è dichiarata, con proprio atto, dal Responsabile della prevenzione della corruzione, a seguito di contestazione nell'ambito di un procedimento di accertamento condotto nel rispetto del principio del contraddittorio.

INCOMPATIBILITÀ



di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di INCOMPATIBILITÀ contemplate dal D. Lgs. n. 39/2013

oppure



di TROVARSI nella seguente situazione di INCOMPATIBILITÀ contemplata dal D. Lgs. n. 39/2013:

e di OPTARE per la carica di componente di consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020;

- di essere a conoscenza che la sopravvenuta situazione di incompatibilità, a cui non segua l'opzione dell'interessato nel termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione e diffida del Responsabile della prevenzione della corruzione, comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del rapporto, le quali sono formalizzate dall'organo conferente (Consiglio di Amministrazione), su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, a seguito di un procedimento di accertamento condotto nel rispetto del principio del contraddittorio;
- di confermare, senza modifiche o integrazioni, quanto già indicato nella domanda di candidatura, a proposito degli incarichi/delle cariche ricoperti e dell'assenza di condanne e di carichi pendenti per reati contro la Pubblica Amministrazione.

Genova, 7 ottobre 2016



(da trasmettere via posta elettronica a responsabileanticorruzione@unige.it e ad affarigenerali@unige.it)

La presente dichiarazione costituisce condizione di efficacia del conferimento della carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020 e, in conformità all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, è pubblicata in allegato al decreto rettorale di nomina alla carica.

Con riferimento al procedimento di costituzione del consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020, il sottoscritto Daniele SEVERINI nato a GENOVA il 19/02/1967, ai sensi degli artt. 46 – *Dichiarazioni sostitutive di certificazioni* e 47 – *Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà* del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (*Testo unico sulla documentazione amministrativa*), consapevole delle pene e sanzioni previste dagli artt. 75 – *Decadenza dai benefici* e 76 – *Norme penali* e dall'art.20 - *Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità* del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39 (nell'ipotesi di inconferibilità: interdizione, per l'autore, a ricoprire, per un periodo pari a cinque anni, alcuni degli incarichi previsti dal decreto), in caso di rilascio di dichiarazione mendace, di formazione di atto falso o di loro uso,

D I C H I A R A,

in ottemperanza alla previsione dell'art. 20 – *Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità*, commi 1 e 2, del D. Lgs. 8.4.2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma degli articoli 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” (<http://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2013-04-19&atto.codiceRedazionale=13G00081¤tPage=1>):

di accettare la nomina alla carica di componente del consiglio di amministrazione per il quadriennio accademico 2016/2020

INCONFERIBILITÀ

di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di INCONFERIBILITÀ contemplate dal D. Lgs. n. 39/2013

oppure

di TROVARSI nella seguente situazione di INCONFERIBILITÀ contemplata dal D. Lgs. n. 39/2013:, che preclude il conferimento della carica in parola;

- di essere a conoscenza che la sussistenza di situazioni di inconferibilità determina la nullità del conferimento, la quale è dichiarata, con proprio atto, dal Responsabile della prevenzione della corruzione, a seguito di contestazione nell'ambito di un procedimento di accertamento condotto nel rispetto del principio del contraddittorio.

INCOMPATIBILITÀ



di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di INCOMPATIBILITÀ contemplate dal D. Lgs. n. 39/2013

oppure



di TROVARSI nella seguente situazione di INCOMPATIBILITÀ contemplata dal D. Lgs. n. 39/2013:

e di OPTARE per la carica di componente di consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Genova per il quadriennio accademico 2016/2020;

- di essere a conoscenza che la sopravvenuta situazione di incompatibilità, a cui non segua l'opzione dell'interessato nel termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione e diffida del Responsabile della prevenzione della corruzione, comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del rapporto, le quali sono formalizzate dall'organo conferente (Consiglio di Amministrazione), su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, a seguito di un procedimento di accertamento condotto nel rispetto del principio del contraddittorio;
- di confermare, senza modifiche o integrazioni, quanto già indicato nella domanda di candidatura, a proposito degli incarichi/delle cariche ricoperti e dell'assenza di condanne e di carichi pendenti per reati contro la Pubblica Amministrazione.

Luogo, GENOVA

Data 06/10/2016

Firma Damiano Savarini